



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE
DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

REP.N. 58/2022

OGGETTO: Procedura per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. modificato dall'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 120/2020 e successive modifiche (legge 108/2021), del servizio per la realizzazione di seminari di in/formazione e convegni anche a carattere internazionale, in materia di contrasto alle discriminazioni di natura etnico-razziale, rivolti a rappresentanti delle istituzioni, della società civile e alla cittadinanza, nell'ambito del "Festival Sabir" che si svolgerà a Matera il 12-13 e 14 maggio 2022. **CIG 9192332855 - Determina a contrarre.**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il d.Lgs. 30 luglio 1999, n. 303, "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica;

VISTO il d.Lgs. 9 luglio 2003, n. 215, recante "Attuazione della direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica";

VISTO il d.P.C.M. 11 dicembre 2003, recante "Costituzione e organizzazione interna dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni, di cui all'art. 29 della legge comunitaria 1° marzo 2002, n. 39" (di seguito UNAR) istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTO il d.P.C.M. 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il d.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il d.Lgs. n. 101/2018 in attuazione del Regolamento UE 2016/679;

VISTO il d.P.C.M. 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", registrato alla Corte dei Conti il 21 novembre 2012, Reg. 9, Foglio 313;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

VISTA la Direttiva del Segretario Generale del 15 settembre 2021 per la formulazione delle previsioni di bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 dicembre 2021 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022 - 2024;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021 (suppl. Ordinario n. 49): "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024";

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022 – 2024";

VISTO il d.P.C.M. del 22 febbraio 2019 di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri" registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 2019 al n. 540;

VISTA la Direttiva Generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per le Pari Opportunità anno 2021 del 3 agosto 2021, registrata alla Corte dei conti il 23 agosto 2021, al n. 2173;

VISTO il d.P.C.M. 8 aprile 2019, concernente la riorganizzazione interna del Dipartimento per le Pari Opportunità, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2019, al n. 880;

VISTO il D.P.C.M. del 23 febbraio 2018 registrato alla Corte dei conti n. 438, con il quale è stato modificato l'art. 50, comma 8, lett. c) del Regolamento di autonomia contabile e finanziaria della Presidenza del Consiglio dei Ministri relativamente alla soglia per gli affidamenti diretti;

VISTA la Circolare del Segretario Generale prot. USG n. 6759 del 1° ottobre 2018 inerente aspetti operativi dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e sull'origine etnica;

VISTO il D.P.R. 12 febbraio 2021, con il quale la professoressa Elena Bonetti è stata nominata Ministro senza portafoglio, registrato alla Corte dei conti il 15 febbraio 2021 al n. 328;

VISTO il d.P.C.M. 13 febbraio 2021 recante "Conferimento di incarichi ai Ministri senza portafoglio" che attribuisce alla professoressa Elena Bonetti l'incarico nelle materie per le pari opportunità e la famiglia, registrato alla Corte dei conti il 15 febbraio 2021 al n. 329;

VISTO il d.P.C.M. 22 marzo 2021, registrato alla Corte dei Conti il 7 aprile 2021 al n. 731, con il quale è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità alla dott.ssa Paola Paduano, Consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, cui contestualmente è stata conferita la titolarità del centro di responsabilità n. 8 "Pari Opportunità" del Bilancio di Previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

VISTO il D.P.C.M. del 17 giugno 2019, registrato dalla Corte dei conti il 2 luglio 2019 al n. 1410, che conferisce al dott. Triantafillos Loukarelis l'incarico di livello dirigenziale generale di Coordinatore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e l'origine etnica-UNAR, nell'ambito del Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTO il decreto della Capo del Dipartimento per le Pari Opportunità del 25 gennaio 2022, che assegna al dott. Triantafillos Loukarelis, Coordinatore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e sull'origine etnica (UNAR), la gestione delle risorse finanziarie, le autorizzazioni alle missioni nazionali e internazionali per il personale dell'UNAR, nonché i relativi poteri di spesa afferenti al cap. 537, Centro di Responsabilità 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, registrato dall'UBRRAC il 1° febbraio 2022, al n. 372;

VISTO il D.Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE" e s.m.i.;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 120/2020 e successive modifiche confluite nella legge 108/2021;

VISTE le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» approvate dall'ANAC con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

VISTO l'art. 7 del d. Lgs. 215/2003 comma 2, in cui si specifica che tra i compiti dell'UNAR rientra la promozione dell'adozione, da parte di soggetti pubblici e privati, in particolare da parte delle associazioni e degli enti di misure specifiche, ivi compresi progetti di azioni positive, dirette a evitare o compensare le situazioni di svantaggio connesse alla razza o all'origine etnica e che lo stesso UNAR, nell'ambito delle sue funzioni istituzionali, svolge attività di promozione della parità di trattamento e di rimozione delle discriminazioni etnico-razziali anche mediante azioni di sensibilizzazione;

RITENUTO di poter svolgere una efficace attività di sensibilizzazione attraverso l'organizzazione di apposite attività di in/formazione e convegni con le quali coinvolgere le istituzioni locali, la società civile e la popolazione residente, in particolare di quei luoghi ove vi siano problematiche relative alla convivenza tra diverse etnie;

CONSIDERATO che dal 12 al 14 maggio 2022 si svolgerà a Matera l'ottava edizione del "Festival Sabir" promosso dall'Associazione ARCI che, nell'ambito specifico delle migrazioni e del contrasto alle discriminazioni etnico-razziali, ha dimostrato nelle precedenti edizioni capacità organizzative di realizzazione di attività culturali, laboratori, creazioni di spazi di incontro delle istituzioni, delle società civile e della cittadinanza;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

CONSIDERATO che il Festival assume una sua unicità in virtù delle esperienze maturate nelle precedenti edizioni e come spazio di discussione pubblica tra i diversi stakeholders, anche a carattere internazionale, nel quale affrontare tematiche sociali di attualità relative alle discriminazioni etnico-razziali e multiple di particolare interesse per lo scrivente Ufficio;

CONSIDERATO altresì, che in questa edizione del Festival, verranno trattate, tra le altre, le discriminazioni derivanti dalle diseguaglianze economico-sociali, in particolare sul piano sanitario ed occupazionale;

RITENUTO pertanto il contesto sopra descritto ideale per lo svolgimento delle attività di sensibilizzazione e di prevenzione e contrasto dei fenomeni discriminatori;

CONSIDERATO altresì che ARCI si è sempre contraddistinta per la sua attività di sensibilizzazione sulle tematiche di contrasto alle discriminazioni etnico-razziali con la realizzazione di attività volte a ridurre gli stereotipi culturali e a favorire l'integrazione e che la stessa Associazione è iscritta al Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni, tenuto dall'UNAR (ex art. 6, D.Lgs. 215/2003);

CONSIDERATO l'alto valore specialistico delle attività in oggetto, verificata l'impossibilità di realizzare le medesime avvalendosi di professionalità presenti all'interno dell'Amministrazione e considerato che da una verifica preliminare si è potuta accertare l'inesistenza sul Mercato Elettronico Consip Spa ai sensi del D.P.R. 4 aprile 2002, n. 101, e della legge 27 dicembre 2006, n. 296 – Legge Finanziaria 2007 dei servizi oggetto dell'affidamento;

RITENUTO opportuno, per le esigenze di cui sopra, attivare la procedura di affidamento diretto, nel rispetto della disciplina dettata dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 120/2020 e successive modifiche confluite nella legge 108/2021, attraverso richiesta di preventivo ad ARCI per la realizzazione di seminari e convegni di in/formazione, anche a carattere internazionale, in materia di contrasto alle discriminazioni di natura etnico-razziale, rivolti a rappresentanti delle istituzioni locali, della società civile e alla cittadinanza in occasione del "Festival Sabir" edizione 2022;

VISTA la richiesta di preventivo trasmessa ad ARCI con prot. n. DPO-0002298-P del 6 aprile 2022;

VISTA l'offerta pervenuta da ARCI del 7 aprile 2022, acquisita agli atti in data 12 aprile 2022 con prot. n. DPO0002675, per un importo di € 25.000,00 (venticinquemila/00) IVA esclusa;

RITENUTO che l'offerta economica formalizzata, a seguito di attenta valutazione da parte di questo Ufficio, è stata ritenuta economicamente congrua;

RITENUTO pertanto di poter affidare ad ARCI l'incarico di realizzare, in tale contesto, attività di in/formazione, consistenti seminari e/o convegni in materia di contrasto alle discriminazioni di natura etnico-razziale anche in ambito lavorativo, discorsi d'odio, discriminazioni determinate dalla crisi sanitaria e socio-economica, rivolti a rappresentanti delle istituzioni, della società civile, a operatori della comunicazione e alla cittadinanza;

CONSIDERATO che la somma congrua a base d'asta per la realizzazione delle attività sopra descritte (€ 25.000,00 – euro venticinquemila - IVA esclusa) risulta inferiore alla soglia comunitaria e considerata



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

l'esclusività di ARCI nella realizzazione delle attività di sensibilizzazione sopra specificate nell'ambito del "Festival Sabir", è pertanto possibile ricorrere alla procedura di cui al combinato disposto dei citati artt. 36, comma 2 lettera a e 63, comma 2 lett. b del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come modificato dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 120/2020 e successive modifiche confluite nella legge 108/2021;

RITENUTO di poter procedere al suddetto affidamento all'Associazione ARCI per l'organizzazione all'interno del "Festival Sabir" di un seminario di in/formazione e di un convegno, anche a carattere internazionale, sia in modalità on line sia in presenza, in materia di contrasto alle discriminazioni di natura etnico-razziale in ambito lavorativo, con particolare riferimento alla parità di trattamento in materia di condizioni di lavoro, ai fini di una convivenza inclusiva, discorsi d'odio e pratiche e strumenti legislativi di contrasto, rivolte a rappresentanti delle istituzioni, della società civile e alla cittadinanza, fermo restando che le suddette attività di in/formazione dovranno essere in grado di coinvolgere i soggetti che partecipano alla suddetta manifestazione attraverso uno spazio di condivisione, con una formula dinamica in un clima partecipativo;

VISTE le determinazioni dell'AVCP n. 8 e n. 10, rispettivamente del 28 novembre 2010 e del 22 dicembre 2010 recanti le indicazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217;

CONSIDERATO che in ottemperanza alle prescrizioni dell'AVCP, relative agli adempimenti e alle formalità da espletare con i connessi limiti di applicabilità, in seguito a regolare inserimento al SIMOG (Sistema Monitoraggio Gare) è stato acquisito per via telematica il CIG 9192332855;

CONSIDERATO che le suddette spese possono essere poste a carico del cap. 537 "Spese per il funzionamento dell'U.N.A.R.", Centro di Responsabilità 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2022;

VISTA l'esatta imputazione al citato Capitolo di Bilancio nonché la capienza dello stesso.

DETERMINA

Art. 1

Le premesse di cui sopra formano parte sostanziale ed integrante del presente atto.

Art. 2

Per le ragioni in premessa indicate, di avviare la procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e art. 63, c. 2 lett. b) del d.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e s.m.i., come modificato dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 120/2020 e successive modifiche confluite nella legge 108/2021 all'Associazione ARCI del servizio per la realizzazione di seminari e/o convegni in/formativi come specificato in premessa, finalizzati a contrastare e prevenire fenomeni discriminatori mediante l'attività che sarà svolta in occasione del "Festival Sabir" che si terrà a Matera dal 12 al 14 maggio 2022.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Art. 3

Di nominare Responsabile Unico del Procedimento la sig.ra Emanuela Rocchi, in servizio presso il Dipartimento per le Pari Opportunità – Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i..

Art. 4

L'importo congruo, IVA esclusa, è di € 25.000,00 (venticinquemila/00) e sarà garantito dalle disponibilità a valere sui fondi di cui al capitolo 537 – Centro di responsabilità n. 8 del Bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità - per l'anno 2022, che presenta la necessaria disponibilità.

Art. 5

Di precisare, in merito alle prestazioni dedotte nel contratto da stipulare, che:

- a. L'affidamento avrà ad oggetto la realizzazione di attività di in/formazione, anche a carattere internazionale, in materia di contrasto alle discriminazioni di natura etnico-razziale rivolte a rappresentanti delle istituzioni locali, della società civile e alla popolazione, in occasione del "Festival Sabir" che si svolgerà a Matera dal 12 al 14 maggio 2022
- n. 1 seminario on-line di formazione sulle disuguaglianze nell'accesso delle cure e dei vaccini, sul contrasto alle pratiche discriminatorie e sulla responsabilità dell'informazione conseguenti alla pandemia per Covid-19 causa di crisi sanitaria e socio-economica, con la partecipazione di rappresentanti delle istituzioni, giornalisti ed esperti del settore;
- n. 1 convegno a carattere internazionale sul tema della discriminazione in ambito lavorativo, nell'ottica del contrasto alle discriminazioni ai fini di una parità di trattamento che generi inclusione e al monitoraggio e contrasto delle discriminazioni etniche-razziali anche alla luce del Piano di Azione UE contro il razzismo 2020-2025, da svolgersi nell'arco di una giornata, rivolto ad una platea di almeno 100 persone, rappresentanti delle istituzioni locali, della società civile e della popolazione, con la presenza di relatori qualificati esperti del mondo del lavoro e con il coinvolgimento delle Organizzazioni sindacali e datoriali già firmatarie del Protocollo di intesa con UNAR;
- b. la finalità che si intende perseguire con l'affidamento in questione è la sensibilizzazione, il contrasto e la prevenzione di fenomeni discriminatori di natura etnico-razziale con la realizzazione di attività volte a ridurre i pregiudizi e gli stereotipi a carattere discriminatorio, a favorire l'integrazione, l'inclusione nonché a promuovere gli strumenti di tutela previsti dalla normativa vigente;

le clausole essenziali del documento sono:

1. il risarcimento del danno nel caso di inadempimento parziale o totale delle prestazioni, ferma restando la facoltà di dichiarare il contratto risolto di diritto, ovvero l'applicazione di una penale pari al 5% del costo complessivo della prestazione;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE
DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

2. i termini per le prestazioni, che dovranno essere rese esclusivamente durante il periodo e nella località in cui si svolgerà il Festival Sabir dal 12 al 14 maggio 2022;
3. l'impegno dell'affidatario ad assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge;
4. l'assunzione da parte dell'affidatario degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010.

Il contratto si considererà perfezionato con la lettera d'incarico che il committente trasmetterà al soggetto affidatario del servizio a seguito della valutazione del preventivo predisposto dal medesimo.

Il pagamento delle prestazioni dedotte nella presente determina sarà effettuato entro 30 giorni dall'emissione della fattura elettronica da parte del soggetto affidatario e previa dichiarazione di regolare esecuzione delle prestazioni da parte del presente Ufficio.

La fattura elettronica, emessa ai sensi della legge 244/2007 e s.m.i., dovrà essere intestata a: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità – Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali – Largo Chigi, 19 – 00187 Roma.

La presente determina, a seguito dell'assegnazione del numero di repertorio, verrà pubblicata sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sezione amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Roma, 19 aprile 2022

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Triantafillos Loukarelis